

I PENTECOSTALI; ALCUNI CENNI SULL' ORIGINE DEL MOVIMENTO

Come ogni altro movimento di risveglio che Dio ha manifestato attraverso tutta la storia della chiesa, il risveglio pentecostale è stato un ritorno al modello di fede e di pratica della chiesa cristiana del primo secolo. Quello che Dio compì il giorno della Pentecoste a Gerusalemme si può ripetere anche oggi.

Caratteristiche dei Cristiani del primo secolo

1. Credevano alla salvezza accettando Gesù come personale Salvatore
2. Credevano alla guarigione per fede nel Nome del Signore Gesù
3. Credevano al ritorno di Gesù per la Sua chiesa
4. Credevano ad un soprannaturale rivestimento di potenza mediante il battesimo nello Spirito Santo (Atti 2, 4, 10) il cui scopo era per testimoniare di Cristo (Atti 1:8.).

La chiesa del primo secolo era potente nella testimonianza perché era ripiena dello Spirito Santo, e perciò annunciò l'Evangelo nelle parti del mondo allora conosciuto, scuotendo l'impero romano.

La chiesa del Medioevo 500 – 1500

Prima che l'imperatore Costantino si convertisse nel 312 A.C., la chiesa cristiana era perseguitata. In seguito Costantino fece del Cristianesimo la religione ufficiale di tutto l'impero romano. Purtroppo si era trasformata in un'organizzazione umana di stato. La gente veniva a far parte della chiesa di stato per convenienza, senza sperimentare la Nuova Nascita (Giov. 3:3). La luce della verità si spense quasi completamente. La chiesa adottò molte pratiche pagane ed immagini. (Per esempio, l'adorazione a Maria) Il vescovo di Roma, a chi era stata affidata la guida della chiesa e ed il primato, dichiarava d'avere l'autorità universale e suprema sulle nazioni cristiane.

L'imperatore Costantino aveva il potere non solo sulla parte occidentale ma anche sulla parte orientale. Anche in questa seconda parte c'era un vescovo, chiamato il vescovo d'Alessandria. Vi furono diversi conflitti per motivi religiosi; non fu possibile trovare unità perciò Costantino decise di dividere l'impero. Lasciò Roma e si stabilì a Costantinopoli. Questo diede campo libero al vescovo di Roma di sviluppare il suo proprio potere lontano dall'imperatore.

Quando l'impero crollò, il vescovo di Roma ebbe tutto lo spazio di diventare la suprema autorità guida soprattutto nell'Italia centrale. (Papa Gregorio I (590-604)). Di conseguenza avvenne una divisione tra l'Est (Chiesa greca e ortodossa) e l'Ovest (Chiesa cattolica Romana).

In tutto questo periodo del Medioevo la chiesa rappresentava una parte centrale della società. Tutti questi cambiamenti che avvennero nel mondo religioso (riguardo al papato, allo sviluppo delle eresie, ecc.), portarono scompiglio nella società. Tutto questo preparò la via alla Riforma.

La Riforma Protestante (1500-1650)

Il più grande risveglio religioso chiamato la "Riforma" sorse nel 1517 tramite uomini come Martin Lutero, un monaco tedesco. Egli si rese conto che nella Chiesa Cattolica Romana le cose andavano di male in peggio. Ritornò alla ricerca della fede vera e sincera e studiando le Scritture riscoprì la dottrina della "giustificazione per fede" e ciò diede inizio alla Riforma. Egli fondò il Protestantismo scoprendo che la salvezza è un fatto personale, egli anche tradusse il Nuovo Testamento. Da questo periodo della storia nacque lo sviluppo della diffusione delle Scritture tradotte nelle lingue popolari. Egli riportò l'attenzione sulle Scritture come sola ed unica autorità. Tanti altri uomini in tutta l'Europa contribuirono alla riforma che girando predicarono il messaggio evangelico. Questo preparò l'atmosfera necessaria per cambiamenti profondi e radicali; questo periodo venne chiamato il Revivalismo.

Purtroppo con il tempo l'entusiasmo prodotto dalla riforma cominciò a svanire e la chiesa Luterana divenne anche lei, come la chiesa Romana Cattolica, un'istituzione.

Dal 17° al 19° Secolo: Risvegli e ragione

Sorse la corrente del Pietismo, fondata da Spener, (1635-1705) un pastore luterano tedesco che spronava ad andare più avanti nella purificazione della chiesa e dai divertimenti del mondo. Per esempio fecero scomparire le statue sugli altari delle chiese. I pietisti sottolinearono l'esperienza personale con Dio manifestata con una vita di santità. I cattolici romani li accusavano d'essere eretici. I pietisti svilupparono il ritorno alle Scritture, ad una vita di preghiera e le missioni.

Sorsero in Inghilterra due noti predicatori, Giovanni e Carlo Wesley. Infatti con Giovanni Wesley nacque il risveglio metodista con che portò grandi risvegli ed una ricerca di una esperienza personale con Dio. Un'amico suo, Giorgio Whitefield organizzò campagne evangelistiche sia in Inghilterra che in America. Molti si convertirono. Da questo risveglio metodista, il quale sottolineò l'importanza della santificazione nella vita quotidiana sorse più tardi un'altro movimento di santità che precedette e preparò la via, sia in senso dottrinale che sperimentale, al risveglio pentecostale.

Nel frattempo, nel mondo secolare venne data sempre più importanza alla ragione umana, alla mente ed intelligenza umana. Questa tendenza proveniva dalla Francia ed influenzò tutta l'Europa. (Epoca del Rinascimento). Incredulità e dubbio caratterizzano questo periodo. Il dubbio produsse molta perplessità sulla Bibbia. Per esempio furono messi in dubbio la realtà dei miracoli e l'autenticità dei Vangeli. Queste derive senza volerlo prepararono il terreno per il risveglio. Infatti la gente si stancò delle aride teorie umane perchè i bisogni più profondi dell'anima dell'uomo erano lasciate insoddisfatti.

Negli Stati Uniti d'America vi furono tre grandi risvegli che scossero tutta la nazione. Il primo, chiamato la "Grande Scossa" avvenne tra il 1734-1742 ed arrivò fino a tutte le colonie americane. Il secondo chiamato il "Grande Risveglio", nei 1800 si sviluppò con le "riunioni all'aperto"(Pietro Cartwright). Migliaia di persone incontrarono Cristo. Il terzo (1857) fu il "Risveglio de/le Riunioni di preghiera" che portò nella Chiesa centomila persone circa in soli quattro mesi.

20° Secolo: Il Risveglio Pentecostale

Da ricordare che durante il declino della chiesa, l'esperienza Pentecostale non andò mai perduta completamente. Nei 1900 circa, c'era una grande sete di risveglio. La profonda ricerca spirituale di molti credenti fu soddisfatta con l'effusione dello Spirito Santo al principio di questo secolo. Il primo gennaio 1901, in una modesta scuola biblica del Kansas una credente ricevette -fu la prima del secolo- il battesimo nello Spirito Santo. In questa scuola biblica "Bethel" in America, con circa 40 studenti, diretta da Carlo Parham, ministro della chiesa Metodista, capitò che Parham doveva andare a visitare una chiesa poco distante e prima di partire diede ai studenti il compito di studiare intorno ai battesimo nello Spirito Santo e l'evidenza di tale battesimo. I studenti del collegio Betel non solo cominciarono a studiare il testo biblico ma cominciarono a pregare e chiedere quanto era scritto. Il Signore cominciò a battezzare e quando tornò il direttore trovò che 12 studenti parlavano in altre lingue come è scritto in (Atti 2:4) La notizia si sparse in tutta la città e organizzarono 3 mesi di riunioni di preghiera, tutti i giorni. 250 persone furono battezzate con lo Spirito Santo. A causa di questo potente risveglio si riunivano chiese di altre denominazioni Battisti, Metodisti, Presbiteriani, Valdesi, Luterani, Episcopali... ma dall'altro canto non tutti accettavano la Pentecoste.

E' importante sottolineare che il Movimento pentecostale iniziò sulla base di un fondamento dottrinale e solamente dopo si ricercò l'esperienza.

Pentecoste fra gl'ITALIANI

Le comunità evangeliche italiane sorsero nei 1907 (la prima chiesa evangelica italiana fu costituita a Chicago il 15 Settembre 1907) e nel 1927 con la prima Assemblea Generale si costituirono in una forma organizzata di associazione. Il fratello Francescon fu attratto dalla potenza del messaggio Pentecostale e con il gruppo da lui presieduto si unì ai Pentecostali Lui era di origine metodista insieme a Pietro Ottolini ma ricevendo lo Spirito Santo costituirono la prima comunità.

Alcune date importanti:

1908 Il fratello G. Lombardo partì da Chicago con una precisa missione affidatagli dal Signore di portare il messaggio Pentecostale in Italia. Giunse a Roma dove cominciò subito ad avere riunioni in casa d'un amico.

1910 Il piccolo gruppo s'ingrandì e il Fr. Lombardo ritornò per la seconda volta in Italia ed affittò un locale e così incominciò l'opera a Roma. Molti fratelli emigrati in America ritornarono per portare la testimonianza del Vangelo nei loro paesi e la testimonianza si sparse in tutta Italia per opera dei fratelli italiani emigrati in USA.

1928 Ci fu il Primo convegno dei Pastori allora riconosciuti a Roma

1930 La comunità di Roma con l'anziano fu riconosciuta come "congregazione Cristiana"

Per ragioni politiche, su pressioni delle autorità religiose fu ritirato il decreto e tolta la libertà religiosa e avvenne lo scioglimento delle chiese Pentecostali.

Ci fu una grande persecuzione fino al 1943, caduta del fascismo. Benché c'era la persecuzione violenta i credenti continuavano a riunirsi nelle case a costo della libertà. Andavano di luogo in luogo annunciando la Parola. (Atti 8:4)

1945 Ci fu il Convegno dopo guerra in Sicilia. Poterono constatare che nella persecuzione nessun gruppo era stato annientato ma anzi nella persecuzione erano sorti dei nuovi gruppi.

Attualmente le Assemblee di Dio contano circa 1000 chiese e gruppi in tutta l'Italia.

Negli Stati Uniti, le "Assemblee Cristiane" italiane riuscirono a resistere circa venti anni senza alcuna forma di collaborazione coordinata, ma nel 1927, ci fu l'inizio d'una associazione italiana. Nel 1941 le Chiese Cristiane Italiane assunsero il nome ufficiale di "Chiesa Cristiana del Nord America" (CCNA), che esiste tuttora e da cui il nostro movimento proviene.